

19 novembre 2023

DOMENICA XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO



*Santa messa presieduta dall'Arcivescovo
nella Giornata Mondiale dei Poveri*

Canto di ingresso (In piedi)

Ritornello

Ge-sù Cri-sto, no-stro sal-va-to-re, la tua Chie-sa
chia-mi in-nan-zi-a te nel tuo gior-no, gior-no del Si-
gno-re per do-nar-ci vi ta-e ve-ri-tà.

1. Questo è il giorno della Creazione, quando il Verbo illumina la notte. Oggi splende a tutti i suoi fedeli e rinnova ogni creatura.
2. Questo è il giorno di Risurrezione, quando il Cristo esce dal sepolcro. Oggi guida tutti i suoi fedeli dalla morte alla vita eterna.
3. Questo è il giorno della comunione, quando il Figlio effonde il suo Amore. Oggi dona a tutti i suoi fedeli come figli l'adozione al Padre.
4. Questo è il giorno della sua venuta, quando torna il Re dell'universo. Oggi incontra tutti i suoi fedeli ed il cielo con la terra canta.

Saluto liturgico

Arcivescovo

Tutti

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. **Amen.**

L'Arcivescovo saluta i fedeli che rispondono

E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione e li invita alla penitenza.

Atto penitenziale

Tutti

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Tutti

Dio onnipotente abbia pietà di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Kyrie eleison

Coro poi tutti



Ky-ri - e, e-lé-i-son. Chri-ste, e-lé-i-son. Ky-ri - e, e-lé-i-son.

Gloria

Ritornello



Glo - ri - a, glo - ri - a in ex-cel-sis De - o!



Glo - ri - a, glo - ri - a in ex-cel-sis De - o!

E pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,

ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. *R.*

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre

Tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,

Tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica,

Tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi. *R.*

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen. *R.*

Colletta

Arcivescovo

Preghiamo

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio,

perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene,

possiamo avere felicità piena e duratura.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio

e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura (Pr 31,10-13.19-20.30-31) (Seduti)

La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.

Dal libro dei Proverbi

Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito
e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino
e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia
e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero,
stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza,
ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani
e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (Dal Sal 127)

Solista poi tutti



Be - a - to chi te - me il Si - gno - ri - re.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.

Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. *R.*

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. *R.*

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.

Ti benedica il Signore da Sion.

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! *R.*

Seconda Lettura (1Ts 5,1-6)

Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allora d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie una donna incinta; e non potranno sfuggire.

Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro. Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno; noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.

Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigiliamo e siamo sobri.

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo (Gv 15,4a.5b) (In piedi)

Coro poi tutti



Rimanete in me e io in voi, dice il Signore, chi rimane in me porta molto frutto.

Vangelo Mt 25,14-30

Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.

A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho

guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

Omelia (*Seduti*)

Professione di fede (*In piedi*)

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Prefazio.

Arcivescovo

Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Tutti

**E con il tuo spirito
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente giusto benedirti e renderti grazie,
Padre santo, sorgente della verità e della vita,
perché in questo giorno di festa ci hai convocato nella tua casa.
Oggi la tua famiglia, riunita nell'ascolto della Parola
e nella comunione dell'unico pane spezzato,
fa memoria del Signore risorto nell'attesa della domenica senza tramonto,
quando l'umanità intera entrerà nel tuo riposo.
Allora noi vedremo il tuo volto e loderemo senza fine la tua misericordia.
Con questa gioiosa speranza, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce l'inno della tua gloria:

Santo

Tutti

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re
Di - o del-l'u-ni - ver - so.

Coro

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebrenti

(I fedeli si inginocchio)

Ti preghiamo umilmente:

santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti:
questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -
via - mo a que - sto ca - li - ce an - nun - cia - mo la tua
mor - te, Si - gno - re, nell' at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, san Pietro, san Petronio,
nostri intercessori presso di te.

Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre:

questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo,
l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha reso partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Pregiera del Signore

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera del "Padre nostro" e tutti lo cantano insieme

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Tu-o è il regno, tu-a la po-ten-za e la glo-ria nei se - co-li.

Rito della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:

"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",

non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti

E con il tuo spirito

Diacono

Scambiatevi il dono della pace

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

Tutti



Ab - bi pie-tà di no - i.

Coro

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Tutti



Do - na a noi la pa - ce.

si ripete

Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena del Signore.

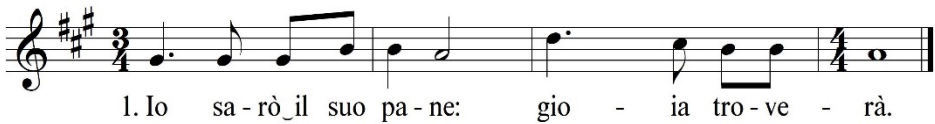
Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canti alla Comunione. (*Seduti*)

1. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il Suo pane: gioia troverà.

Tutti



2. Chi è nel pianto venga a me, chi non ha speranza: lo consolerò.
Io sarò fortezza, luce troverà. (*Tutti ripetono*)

3. Chi è solo venga a me, chi non sa più amare: lo rinfrancherò.
Io sarò l'amico, gioia troverà. (*Tutti ripetono*)

4. Chi è nel dubbio venga a me, chi non ha certezze: lo sorreggerò.
Io sarò saldezza: luce troverà. (*Tutti ripetono*)

5. Chi è malato venga a me, chi non ha futuro: lo risanerò.
Io sarò speranza: gioia troverà. (*Tutti ripetono*)

6. Chi è nel buio venga a me, chi non può cantare: lo libererò.
Io sarò il suo canto: luce troverà. (*Tutti ripetono*)

7. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.
Io sarò il suo pane: per l'eternità. (*Tutti ripetono*)

Altro canto di comunione

Tutti

Pa - ne vi - vo, spez - za - to per noi,
a te glo - ria Ge - sù! Pa - ne nuo - vo, vi -
ven - te per noi, tu ci sal - vi da mor - te!

1. Ti sei donato a tutti corpo crocifisso:
hai dato la tua vita, pace per il mondo. *R.*
2. Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo;
a quelli che hanno fame tu prometti il Regno. *R.*
3. Tu sei fermento vivo per la vita eterna.
Tu semini il Vangelo nelle nostre mani. *R.*
4. Venuta la tua ora di passare al Padre,
tu apri le tue braccia per morire in croce. *R.*
5. Per chi ha vera sete cambi l'acqua in vino.
Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene. *R.*
6. A chi non ha più nulla offri il vero amore:
il cuore può cambiare se rimani in noi. *R.*

Orazione dopo la comunione *(In piedi)*

Arcivescovo

Preghiamo.

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre:
la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria,
ci faccia crescere nell'amore.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione finale e congedo

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

Sia benedetto il nome del Signore

Il nostro aiuto è nel nome del Signore

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo.

Diacono

Glorificate il Signore con la vostra vita.
Andate in pace.

Tutti

E con il tuo spirito

Ora e sempre

Egli ha fatto cielo e terra

Amen.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale

1. Nulla con te mi mancherà, rifiorirà questa mia vita.

Accanto a te grazia e bontà, serenità, pace infinita.

Pascoli ed acque troverò; camminerò per il tuo amore.

La notte più non temerò; ti seguirò: sei buon pastore.

2. I miei nemici vincerai, mi mostrerai la tua alleanza.

Con olio il capo mi ungerai, mi sazierai con esultanza.

Vivi con me, sei fedeltà: felicità del mio destino!

Insieme a te, l'eternità avanza già sul mio cammino.